

**CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 26 OTTOBRE 2015**

PRESIDENTE: Buonasera. Inizia il Consiglio comunale. Il Consiglio comunale ha inizio alle 21,10. Prego la dottoressa D'Amico di fare l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Il Consigliere Nesi è assente per motivi di lavoro e la Consigliera Dimilta per motivi personali. Nomino scrutatori per la Maggioranza i Consiglieri Gorgeri e Guazzini e per l'Opposizione Polvani. È arrivato il Consigliere Lo Pilato. Comunico che stasera non ci sono le riprese video perché si è guastata la videocamera. Punto 1 "approvazione verbali della seduta del 14-9-2015". Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvato. Punto 2 "deliberazione di Giunta comunale numero 132 dell'11 settembre 2015 ad oggetto bilanci di previsione esercizio 2015 prima variazione, ratifica". La parola all'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Buonasera a tutti. Stasera ci troviamo a ratificare la delibera di Giunta numero 133 dell'11 settembre scorso che ha ricevuto i pareri di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio funzionale 2 e il parere favorevole del Revisore dei Conti dottor Stefano Conti. Per quanto riguarda la presente variazione che rappresenta la prima al bilancio di previsione approvato di recente riassumo sinteticamente quelli che sono i passaggi fondamentali già espressi ed analizzati in sede di Commissione. In particolare la ricezione del contributo da assicurazioni e da Regione in seguito agli eventi calamitosi del 5 marzo scorso sia in parte corrente che in conto capitale. Spese per iniziative culturali, ristrutturazione opere d'arte e corsi per gli adulti che vengono implementati in questa sede, il rimborso ed anche la previsione in uscita già analizzata in Commissione per quanto riguarda una vicenda giudiziale che ha ancora da concludersi in altri passaggi e per questioni correlate, l'anticipo al 2015 dell'impiego dei contributi Caripit della fondazione Caripit per un importo pari a 90mila euro in conto capitale per quanto riguarda la palestra di Via Coppi e la recinzione delle scuole medie, infine le spese ad integrazione dei necessari capitoli per quanto riguarda la Polizia Municipale ed in particolare per quanto riguarda l'acquisto di un automezzo necessario a aumentare ed incrementare la dotazione a disposizione del corpo di Polizia Municipale. Questo in sintesi quanto disposto e anche quanto già visto in sede di Commissione. Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti e naturalmente chiedo il voto favorevole all'aula.

PRESIDENTE: È arrivata la Consigliera Risaliti. Prima dell'inizio della discussione comunico che è presente anche il dottor Caltagirone che è Revisore dei Conti. Grazie per la sua presenza. Chi desidera intervenire su questo primo punto? Consigliera Bilenchi.

CONSIGLIERE BILENCHI: Volevo solo chiedere all'Assessore Logli una spiegazione sull'assunzione di un architetto esterno per tremila euro. Ho partecipato alla Commissione e non potevo intervenire non essendone membro; vorrei chiedere spiegazione sull'assunzione di un membro esterno all'ufficio tecnico per un totale di 3mila euro. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi su questo punto? Consigliera Risaliti.

CONSIGLIERE RISALITI: Grazie. Mi scuso per il ritardo. Mi scuso con l'Assessore perché non ho potuto ascoltare la sua relazione su questo primo punto variazione di bilancio. Penso abbia già dato tutte le spiegazioni in merito alle varie voci altrettanto fu fatto in Commissione e ricollegandomi un attimo a quello che ha ora detto la capogruppo Bilenchi i tremila euro più che l'assunzione di un dipendente credo si riferiscano all'affidamento ad un tecnico esterno della progettazione in merito al progetto di pavimentazione della palestra di Via Coppi, immagino che sia quello più che i chiarimenti in merito all'assunzione perché non si tratta di assunzione. Vorrei chiedere se all'interno dell'ufficio la Giunta ha ritenuto di non trovare le competenze necessarie per fare un minimo di progetto come credo sia quello in merito alla pavimentazione della palestra dove credo fosse forse non necessario l'affidamento esterno e quindi la spesa comunque per questo primo stralcio, tra l'altro, perché poi se non erro gli stralci sono tre per arrivare all'intera progettazione per quanto riguarda l'intervento sulla palestra di Via Coppi. Se la Giunta ha ritenuto ricorrere all'affidamento ad un tecnico esterno per non avere sufficienti professionalità all'interno dell'ufficio tecnico e se questo è stato il motivo di questo affidamento esterno, anche perché se non ricordo male in merito altre volte in Consiglio comunale ci sono stati interventi da parte della Giunta riguardo a quella che doveva essere un'unione di servizi, un'associazione di servizi tesa a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei vari servizi tra cui anche e soprattutto quel dell'ufficio tecnico si doveva già probabilmente a questa ora essere arrivati a quello che era stato indicato come uno dei primi obiettivi da parte della Giunta al momento dell'insediamento, quello di arrivare ad un'associazione di servizi con gli altri Comuni in special modo con il Comune di Agliana e l'ufficio tecnico. Se la memoria non mi inganna doveva essere uno dei servizi che per primi dovevano essere associati proprio per raggiungere quell'efficacia ed efficienza e mi pare al momento ancora non siano stati in qualche modo neanche mossi i primi passi. Volevo inoltre rilevare, come penso abbia fatto anche l'Assessore, come queste somme di entrata per quanto riguarda i laboratori di educazione degli adulti siano maggiori somme assegnate nella variazione indicate come maggiori entrate per quanto riguarda il laboratorio di educazione adulti naturalmente con il corrispondente aumento della spesa tra le uscite. Credo questa sia la dimostrazione di una previsione a questo punto di un consuntivo per quanto riguarda il numero delle iscrizioni visto che la variazione è in maggiore entrata e quindi rispetto a quelle che erano state le previsioni sicuramente il numero degli iscritti è stato superiore rispetto a quanto previsto e credo che questa sia la dimostrazione che il lavoro svolto dalla precedente Amministrazione di mantenimento ed, anzi, anche di ampliamento e miglioramento dell'offerta per quanto riguarda i laboratori degli adulti ancora oggi paghi, tant'è che il numero delle iscrizioni sembra sia aumentato e non sembra, come anche l'Assessore disse in sede di Commissione, un aumento delle iscrizioni rispetto agli anni passati. Per cui credo questo vada a conferma del lavoro fatto anche

dalla precedente Amministrazione per quanto riguarda il mantenimento dell'elevata qualità dei corsi ed anche dell'elevata qualità delle offerte presentate. Mi auguro che questo mantenimento e questo miglioramento dei laboratori di educazione adulti permanga anche con questa Amministrazione e che non si corra il rischio di arrivare ad un risultato che, come l'esperienza ci ha insegnato in altri casi, si è avuto quello dell'azzeramento dei servizi in special modo quelli legati al laboratorio di musica. Spero questo non accada e che ci sia da parte anche di questa Giunta un lavoro volto al mantenimento della qualità del laboratorio di educazione agli adulti. Un'altra cosa volevo sottolineare che forse l'Assessore, mi scuso se non ho sentito, avrà già detto, eventualmente mi ripeto, per quanto riguarda la gestione del parco dell'Aringhese. Ho visto in bilancio, come l'Assessore ci ha anche informato in sede di Commissione, che è stata imputata un'ulteriore somma in uscita per 5mila euro per quanto riguarda la gestione del verde in particolare quello del parco dell'Aringhese e spero che a questo punto si sia giunti al termine di quello che è l'affidamento della gestione del parco dell'Aringhese ad un'associazione del territorio come il Sindaco ci aveva anche illustrato in un intervento nei precedenti Consigli comunali visto che ci aveva informato che vi era stata una manifestazione di interesse per quanto riguarda l'affidamento del verde del parco dell'Aringhese già nel corso del febbraio del 2015. Ormai siamo a novembre 2015 e spero che questo percorso si sia concluso e che effettivamente ci sia l'affidamento della gestione del parco dell'Aringhese perché, come avevamo fatto notare anche in una precedente mozione nell'ultimo Consiglio comunale, poi bocciata dalla Maggioranza, come avevamo evidenziato in quel momento, la situazione in cui versava e versa il parco dell'Aringhese era assolutamente indecorosa e non era degna del nostro paese. Auspico e mi auguro che finalmente siamo giunti a fine di questo percorso perché mi sembra che tra poco sia trascorso un anno dalla manifestazione di interesse e forse sarebbe tempo che questa gestione del verde venisse davvero affidata ad un'associazione visto che ormai tanti mesi sono passati da quella manifestazione di interesse. Aspetterei una risposta dall'Assessore, che sicuramente verrà, soprattutto in merito all'affidamento della progettazione per quanto riguarda un terzo esterno all'Amministrazione e quindi con una spesa con una destinazione di somme che in caso diverso con una progettazione interna potevano essere destinate ad altri capitoli di bilancio. Aspetto la risposta in merito alle motivazioni, se effettivamente sia mancanza di professionalità all'interno dell'ufficio o se vi sono altre motivazioni che sottostanno a questa decisione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi la parola all'Assessore Logli per la replica.

ASSESSORE LOGLI: Molto rapidamente rispetto ai punti sottolineati perché le questioni sono facilmente riducibili ad alcuni elementi. Va fatto rilevare che non è solamente o soltanto un problema di competenze o di capacità da parte dei soggetti deputati internamente all'ente di potere espletare determinate funzioni ma oltre a questo parametro di valutazione va tenuto conto anche di un altro parametro, quello delle tempistiche necessarie a rispettare determinate scadenze e a produrre determinati atti secondo procedure vincolanti per l'erogazione delle somme assegnate e di conseguenza determinate scelte risultano necessarie non solo per inadeguatezza, se ritenuta tale, o assenza di competenze interne ma nel momento in cui si vanno a fare valutazioni di questo tipo soprattutto quando sono in gioco finanziamenti e quindi possibilità di intervenire sugli interventi con investimenti da parte dell'ente anche questo è un parametro che va tenuto debitamente di conto sempre insieme all'altro prima menzionato. Per quanto riguarda gli altri aspetti toccati voglio dire che anche per quanto concerne i laboratori per gli adulti per questa Amministrazione la scelta compiuta in questa sede testimonia la volontà di investire e di continuare a promuovere questa eccellenza che abbiamo portato avanti e che è importante non solo per il nostro territorio, mi viene da dire vedendo il bacino di utenza e la qualità dei corsi erogati. Per quanto riguarda ulteriori aspetti toccati negli interventi voglio far notare come per quanto riguarda la situazione normativa del personale ci siano notevoli problemi per quanto riguarda anche una continuità ed alcuni potrebbero dire anche una coerenza delle norme nel tempo, il che porta a degli inevitabili problemi per quanto riguarda anche scelte strategiche e di lungo periodo. Allo stesso tempo voglio anche dire che per quanto riguarda le scelte e gli impegni presi anche in precedenti Consigli comunali, al di là dei voti sulle singole mozioni, c'è l'impegno del Sindaco che ha sempre preso in tema decoro urbano, in tema di cura e tutela e per quanto riguarda questa variazione c'è l'immediata testimonianza di come si provveda ad uno stanziamento a tal fine destinato.

PRESIDENTE: Passiamo al secondo giro di interventi. Chi desidera intervenire? Consigliera Risaliti.

CONSIGLIERE RISALITI: A verità mi aspettavo delle risposte più circoscritte e sinceramente mi pare che invece si sia in qualche modo svincolato da quelle che dovevano essere delle risposte più precise. Precisione in effetti c'è stata per quanto riguarda l'affidamento dell'incarico ad un professionista esterno perché l'Assessore ha in qualche modo indicato tre motivazioni che sottostanno a questa scelta non solo per inadeguatezza, ha detto, non solo per assenza di competenze interne, o per assenza di competenze interne ma anche per scelte dettate dai tempi che in qualche modo devono essere rispettati quando siamo in presenza di un bando di finanziamenti. Quindi in questo caso le risposte ci sono state perché in qualche modo ha precisato che l'ufficio tecnico del Comune di Montale per come è strutturato oggi non era in grado per inadeguatezza e o per mancanza di competenze interne, o per una tempestività e rispetto dei tempi che magari non erano garantiti dall'efficienza dell'ufficio e quindi tutto ciò ha portato la Giunta ad andare verso un professionista esterno. Invece minori risposte e precise ci sono state su altre mie richieste. Chiedo se si era concluso quell'iter procedurale nato dalla manifestazione di interesse che il Sindaco diceva era stata in qualche modo prodotta a febbraio 2015. A distanza di nove mesi ancora non sappiamo se questo affidamento c'è o meno; per ora ci sono questi 5mila euro messi come maggiore spesa nel capitolo del verde dell'Aringhese. Credo basti viaggiare per il paese per verificare che gli impegni più volte ripetuti dal Sindaco sul decoro urbano sono stati totalmente disattesi fino oggi come altre cose lo sono state ma, insomma, sicuramente è stata disattesa la priorità della Giunta e questo ci dà la misura. Per quanto riguarda i corsi, Assessore, Lei sa che non ci sono, che almeno quando parla di investire sui corsi immagino lei sappia che i corsi che i laboratori di educazione agli adulti praticamente si pagano da soli; anzi, probabilmente pagano anche di più rispetto al costo effettivo per l'Amministrazione comunale e quindi non si tratta di investire sui corsi almeno non certo da un punto di vista economico perché si auto finanziano e lo si vede anche dal bilancio. Perché quanto viene messo in uscita praticamente corrisponde

a quelle che sono le somme di entrata. Investire sui corsi probabilmente forse vorrebbe dire non tanto un investimento di ordine economico quanto un investimento per quanto riguarda le idee, quelle che possono essere le offerte magari più varie ancora più ampie rispetto a quello che fino oggi è stato fatto, che è stato ed è comunque tanto, che è davvero eccellenza riconosciuta non solo e non tanto all'interno del Comune di Montale ma dai fruitori di questi corsi che vengono in misura sicuramente molto più ampia da altre Province e Comuni che non anche dai cittadini montalesi. Per cui torno a ripetere ciò che ho detto prima. Mi auguro che non ci sia l'atteggiamento che altre volte c'è stato da parte di codesta Giunta di azzeramento di un servizio ma che rimanga alta l'attenzione sulla qualità di questi corsi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono altri interventi? Sindaco.

SINDACO: Prima un dato. Per il corso di educazione degli adulti il numero dei corsi proposti sono 60 e che ad oggi il numero degli iscritti è 1.480 per cui davvero c'è stato un notevole implemento degli iscritti ai corsi. Questo testimonia che i corsi sono apprezzati sia a Montale che al di fuori del nostro Comune visto che tanti iscritti vengono da fuori. Per quanto riguarda i servizi associati non è che ce ne siamo dimenticati; anzi, nel corso di questi anni verranno associati alcuni servizi. In questa tempistica c'è stato il discorso del riassorbimento del personale della Provincia che di fatto ha bloccato l'organizzazione che i tanti Comuni vogliono mettere in atto. Questo di fatto è stato sia per noi che per il Comune di Agliana in una riorganizzazione che vede a 360 gradi andare ad associarsi nel prossimo futuro ed è stato per noi un motivo anche di riflessione più stringente. Questo non vuol dire affatto che il nostro indirizzo politico è quello e che su quella strada intendiamo procedere. Per quanto riguarda le convenzioni con associazioni dopo l'avviso di interesse pubblico a cui alcune associazioni hanno risposto non soltanto per l'Aringhese ma per altre zone del paese in questi giorni hanno risposto ad una richiesta dell'ufficio lavori pubblici in merito, o stanno rispondendo, mi dicono così, ad un progettino da presentare all'ufficio proprio in considerazione del fatto dell'area a cui verrà affidata e di quello che le associazioni che si prenderanno in carico queste aree intenderanno procedere a fare. Per cui si compirà anche questa azione per quanto riguarda sia l'area dell'Aringhese che altre zone del nostro territorio.

PRESIDENTE: Grazie. Se la Consigliera Bilenchi non interviene passiamo alla conclusione dell'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Più che nel merito mi pare che la discussione e le repliche siano ruotate intorno ad interpretazioni semantiche fuorvianti di quanto detto. Rispetto agli elementi rilevati penso abbia chiarito il Sindaco ulteriori questioni eccedenti anche quanto da me in precedenza precisato. Voglio solo porre l'accento su due questioni. Visto che in entrambi gli interventi del gruppo di Centro Destra si è parlato di volontà di azzeramento di servizi da parte di questa Giunta, che mai si è palesata nelle intenzioni, penso che a maggiore chiarimento fosse utile utilizzare la parola "investire" anche perché nel primo intervento e nella prima richiesta mi si chiedeva se non si volesse andare ad azzerare anche quel tipo di servizio e nel momento in cui mi ritrovo ad inserire in bilancio delle voci considerevoli nell'ordine dei 20mila euro mi pare evidente che considerazioni di questo tipo e sull'augurio di non andare ad azzerare un servizio di tal tipo siano prettamente strumentali e volte ad andare a parlare di altro rispetto al merito della questione in discussione. Il servizio c'è, sta andando bene, il servizio sta ampliando ancora di più la propria portata e noi continueremo a lavorare per far sì che questa eccellenza da parte dell'ente continui ad essere talento. Un altro aspetto, non a caso parlavo di interpretazioni semantiche girate pro domo sua, nel momento in cui si rileva come fattispecie per cui è possibile procedere a servizi ad affidamento incarichi da parte di terzi rispetto al personale interno quello che ho affermato e che sono state le parole è stato "per assenza di competenza del personale interno o se ritenute tali inadeguatezza rispetto ai compiti" ma assegnare al sottoscritto una valutazione di inadeguatezza rispetto agli uffici è un qualcosa che non è venuto dalle mie labbra e mi verrebbe anche da dire che fare rilievi da parte del gruppo di Opposizione che ha amministrato l'ultimo mandato sulla necessità o sulla volontà di affidare a terzi incarichi nel momento in cui quell'Amministrazione non ha provveduto a sostituire il personale nel momento in cui c'è stata una riduzione dello stesso all'interno di quell'ufficio mi pare altrettanto strumentale e fuorviante rispetto a un buon esito e un buon senso anche della discussione. Quindi da parte nostra le intenzioni e anche le volontà di tutelare i servizi e di fare interventi ed investimenti sono ben chiare e ribadite anche in questa variazione di bilancio.

PRESIDENTE: Ci sono dichiarazioni di voto? Centro - Destra.

CONSIGLIERE RISALITI: Volevo dire intanto che i motivi per cui non fu provveduto alla riduzione di personale in quell'ufficio, visto che altrimenti l'Assessore lascia nel vuoto questa sua illazione senza la possibilità di dare una risposta, perché la riduzione... Il funzionario è andato in pensione il primo marzo 2014 e mi è sembrato molto corretto e rispettoso della Giunta che arrivava dopo due mesi appena lasciare alla Giunta successiva l'onore e l'onere di provvedere come avrebbe ritenuto meglio. Quindi, Assessore, se Voi in 18 - 19 mesi non siete riusciti a fare quello che avreste dovuto fare qui mi sembra un'illazione di scarsissimo livello. Per quanto riguarda questa variazione di bilancio ci alziamo e non votiamo per lo stesso motivo per cui non abbiamo votato il bilancio di previsione, perché lo riteniamo un atto illegittimo come lo avevamo ritenuto al momento della votazione del bilancio di previsione e continuiamo a ritenerlo tale essendo questa variazione strettamente collegata a quel documento. Non partecipiamo al voto.

PRESIDENTE: Sinistra Unita.

CONSIGLIERE BILENCHI: Favorevole.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Favorevole.

PRESIDENTE: Pongo in votazione il punto 2. Favorevoli? Contrari? Astenuti? I presenti sono tutti favorevoli, si approva con 11

voti favorevoli. Si vota anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? L'atto è immediatamente eseguibile. Passiamo al punto 3 "proroga adozione contabilità economica patrimoniale e bilancio consolidato". La parola all'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Riguardo a questo punto conviene fare alcuni richiami riguardo agli atti appena contestati e alla normativa che evidentemente allo stesso modo si contesta. Con la delibera di Consiglio Comunale numero 87 del 2015 è stato provveduto in questa sede all'approvazione del bilancio annuale, del bilancio pluriennale con valenza triennale ed autorizzatoria, della RPP relazione previsionale e programmatica sempre valevole per il triennio e dello schema di bilancio armonizzato che per quanto riguarda l'anno 2015, ricordo anno di transizione per gli enti non sperimentatori quale il nostro, risulta anno di transizione e per il quale i nuovi schemi che dal prossimo anno risulteranno obbligatori con funzione autorizzatoria hanno acquisito per l'esercizio corrente esclusiva funzione conoscitiva. Il provvedimento di cui all'oggetto si rende necessario per ulteriore precisazione e scrupolo, oserei dire, riguardo a due richiami normativi. L'articolo 3 comma 12 del DL 118 2011 dispone che l'adozione dei principi applicati nella contabilità economica patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla finanziaria unitamente all'adozione del piano dei conti integrato può essere rinviato all'anno 2016 con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione, fattispecie che come ho appena ricordato non riguarda il nostro ente. L'articolo 11bis al quarto comma dice inoltre "gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016 salvo gli enti che hanno effettuato la sperimentazione nel periodo antecedente". La delibera non fa altro che ratificare e sancire quello che era già previsto in sede di approvazione del bilancio e quindi sancisce ulteriormente e puntualizza il fatto che l'ente intende avvalersi di queste proroghe e quindi queste dilazioni che la normativa pone per una maggiore gradualità e capacità dell'ente e anche di tutti noi che siamo chiamati a valutare e ad assorbire questa novità di potere gradualmente implementarle e quindi avere una cognizione più precisa dei passaggi. La delibera riguarda il rinvio dell'adozione della contabilità economico patrimoniale e del piano dei conti integrato oltre che del bilancio consolidato. Di conseguenza per quanto riguarda la contabilità economico patrimoniale andrà a valere dall'esercizio 2016. Lo stesso vale per quanto riguarda la contabilità economico patrimoniale i cui effetti si vedranno nel rendiconto a decorrere dall'esercizio 2017 in riferimento all'anno precedente. Chiedo al Consiglio di approvare il presente provvedimento e dichiararlo immediatamente eseguibile. Al presente atto ha espresso parere favorevole il Revisore dei Conti dottor Caltagirone che ringrazio per la presenza stasera ed anche per i chiarimenti in Commissione oltre che il prescritto parere favorevole di regolarità contabile amministrativa il responsabile del servizio funzionale 2.

CONSIGLIERE RISALITI: Soltanto per avere un po' di chiarimenti dal punto di vista tecnico. Credo che il programma di contabilità ormai sia completato e funzionante e quindi già è vero che c'è la facoltà di potere per i Comuni sotto i 15mila abitanti o non sperimentatori di poterlo rinviare al 2016 ma so per certo che l'ente è attrezzato da tempo per potere affrontare la nuova metodologia di contabilità e quindi chiedevo all'Assessore se è soltanto un rinviare all'esercizio prossimo la nuova metodologia contabile e quindi tutto ciò che ne consegue ma se gli uffici comunque sono già strutturati e sono già formati per potere arrivare al primo gennaio ed imputare per la nuova metodologia. Poi chiedevo anche evidentemente all'Assessore, su questo convocherà una o più Commissioni all'uopo destinate perché anche noi Consiglieri si possa essere in qualche modo edotti di questa nuova metodologia e si possa quindi arrivare ad una lettura dei bilanci prossimi sia previsionali che di rendiconto formati e in qualche modo si possa darne una lettura sicuramente più agevole e più facilitata. Sappiamo che per come sono stati strutturati fino ad oggi i bilanci degli enti sono dei bilanci che di tutto fanno meno che in qualche modo di trasparenza non perché si vuole in qualche modo camuffare i conti ma quanto alla lettura facilitata dei bilanci ad oggi non ci eravamo purtroppo ancora arrivati. Ho l'impressione che anche la nuova metodologia contabile poco abbia come obiettivo questo e quindi magari chiederei all'Assessore di attivarsi per eventualmente fare proprio delle Commissioni ad hoc per potere in qualche modo formare noi Consiglieri alla migliore lettura ed interpretazione di questi bilanci. Se ha ritenuto che fosse un po' prematuro a partire già dal 2015 con questa nuova metodologia perché non c'era un'assimilazione totale da parte di chi deve operare in contabilità e per questo motivo visto che comunque la norma ne dava facoltà ha deciso di procrastinare al 2016 questo nuovo metodo contabile. Grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi la parola per la replica all'Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Riguardo la domanda che reputo meritoria anche di approfondimenti voglio rilevare un aspetto. Per quanto riguarda questo cambiamento contabile partiamo da due riferimenti normativi fondamentali, uno del 2011 che è il DL 118 che ho citato anche in premessa e l'altro che in certi casi conferma ed in altro apporta modifiche in seguito a tre anni di sperimentazione che è il DL 126 del 2014 che risale ad agosto dello scorso anno. Questo per far capire che anche per quanto riguarda l'introduzione di questa riforma nuova metodologia che per quanto riguarda ha riguardato questo anno avete visto con i vostri occhi è valsa soprattutto per quanto riguarda i principi contabili di riferimento ma non è andata ad impattare sugli schemi a fini autorizzatori. Dal prossimo anno quegli schemi che avete guardato per conoscenza avranno quella valenza a differenza degli schemi che siamo stati abituati a vedere fino ad oggi. Questo per dire che avere avuto una successione normativa di questo tipo e così a ridosso anche dell'introduzione della nuova metodologia ha comportato problemi anche per quanto riguardava l'implementazione dei programmi stessi di contabilità. Di conseguenza non penso di rilevare una novità o dire qualcosa di sconosciuto nel chiarire che ad inizio anno molti enti si trovavano nella difficoltà ancora di dialogare con le softer house di riferimento per problemi reciproci da parte dell'ente di dare immediata attuazione alle previsioni di legge e da parte delle softer house di recepire le novità che non avevano avuto oggettivamente il tempo di applicare sugli stessi programmi che venivano utilizzati. Ho fatto questo cappello non per allungare il brodo ma per dire che ad inizio anno il carico e il lavoro sia per quanto ha riguardato gli uffici nel far proprio e quindi avere piena contezza della nuova normativa, sia da parte di tutti noi nell'entrare dentro a questi nuovi riferimenti che sono vincolanti e lo saranno sempre di più non sono stati passaggi di poco conto. Quindi c'è stata la scelta di non andare ad appesantire ancora di più il carico dei documenti o degli oneri a carico dell'ufficio ma nel concentrarsi su una gradualità che penso vada anche

a beneficio di maggiore comprensione di tutti. Apprezzo e sono pienamente a disposizione come penso e ho ben ragione di credere come già manifestato anche in sede di Commissione lo siano gli uffici nell'approfondire questi passaggi che ancora abbiamo da introdurre, tra cui questo che stiamo rimandando come altri che hanno rilevanza anche da un punto di vista della parte di competenza prettamente finanziaria perché quando si parla di schemi si va a parlare di schemi in generale. Io stesso avevo provveduto a richiedere con accoglimento da parte della Presidente la convocazione di una Commissione parecchi mesi addietro per dare una prima idea di quelli che sarebbero stati i passaggi fondamentali che ci sarebbero stati questo anno che già comprendevo importanti e che magari in quel momento forse sono stati un po' sottovalutati in quella che era anche la capacità di lettura del bilancio, completamente a disposizione per garantire o consentire una lettura e quindi dei passaggi approfonditivi in vista dell'introduzione di cui all'oggetto per quanto riguarda il prossimo anno sia le altre novità che dovremo andare ad affrontare fin dal 2016.

PRESIDENTE: Grazie. Ha inizio il secondo giro di interventi. Chi desidera intervenire? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Centro Destra.

CONSIGLIERE RISALITI: Il nostro voto è favorevole. Formalizzo proprio in questa sede l'invito all'Assessore che poi chiamerò per concordare appuntamenti e date per arrivare a quella facilitazione di comprensione di lettura dei prossimi bilanci. Voto favorevole.

CONSIGLIERE BILENCI: Favorevole.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo quindi alla votazione del punto 3. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Punto 4 "regolamento comunale di contabilità, approvazione nuovo testo". La parola all'Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Procederò ad un breve riassunto di quelli che sono gli aspetti principali già abbondantemente affrontati in Commissione. Anzitutto si tratta di un nuovo testo e di un allineamento normativo che, come ho detto anche in sede di Commissione, ritengo tanto necessario quanto opportuno. Il 2015, come ho avuto modo di dire anche nel punto precedente, è stato un anno di implementazione di tutto l'apparato, tutta l'architettura contabile nuova che troverà pieno compimento solamente nei prossimi due anni e il fatto che Montale non fosse un ente sperimentatore ha comportato che l'esercizio in corso sia stato e sia tuttora un esercizio di transizione. Anzitutto il regolamento di contabilità di cui all'oggetto riguarda in particolar modo quelle che sono le novità in termini di programmazione a partire dal documento unico di programmazione diviso in sezione strategica ed in sezione operativa e riguardo al quale, a differenza di quanto accennato in sede di Commissione nel periodo intercorso tra la Commissione ed il Consiglio, è intervenuto un parere autorevole, anzi una delibera per quanto riguarda la conferenza stato città, che ha dato modo ad una dilazione dei termini del DUP anche in ragione di tutto lo slittamento che abbiamo visto e a cui abbiamo assistito nei mesi precedenti per quanto riguardava le tempistiche di approvazione del bilancio di previsione. Oltre al DUP naturalmente c'è la previsione della nota di aggiornamento al DUP ed anche questa presumibilmente per quanto riguarda l'esercizio 2016 avrà uno slittamento correlato al documento unico di programmazione a cui si riferisce e anche modifiche prettamente nominalistiche che quando ho detto "opportune" andavano implementate come per esempio la definizione di bilancio di previsione finanziario che si discosta dalla precedente definizione di bilancio. Per quanto riguarda aspetti affrontati in sede di Commissione si è provveduto ad inserire una nuova formulazione dell'articolo 10 e dell'articolo 11 che credo possa accogliere e andare incontro alle sollecitazioni arrivate in sede di Commissione e rispetto a cui si è deciso di operare una modifica in modo da andare incontro a quelle che sono state le richieste giunte al sottoscritto in quella Commissione. Negli articoli seguenti tutta una serie di passaggi a cui mi sono riferito anche nel punto precedente, ovvero il fondo crediti di dubbia esigibilità il cui impatto e la cui importanza oltre che rigidità e natura vincolante avete osservato tutti a partire dal presente esercizio, la nuova disciplina delle variazioni e quindi le competenze da parte dei vari organi e delle varie figure in tema di variazioni di bilancio, il piano esecutivo di gestione, le fasi di gestione delle entrate e delle spese oltre a questioni che certamente non sono residuali come il contenuto dei pareri in tema di impatto contabile, oltre che quelli che sono i pareri da parte del revisore, oltre ad importanti novità in tema di riaccertamento, abbiamo assistito pochi mesi or sono al riaccertamento straordinario dei residui ma al riaccertamento ordinario assistiamo ogni anno e all'importanza di questa fase non importa qui fornire ulteriori delucidazioni, e per quanto riguarda tanto il rendiconto quanto il bilancio consolidato, punto affrontato pochi minuti fa, era necessario introdurre questi aspetti che dalla precedente normativa non erano previsti. Di conseguenza questo regolamento redatto ex novo ha l'intento di accogliere questi passaggi con l'intenzione di fornire una disciplina aggiornata consona e coerente alle imponenti, oserei dire, novità in termini di legislazione degli ultimi anni. Chiedo quindi il voto favorevole al presente atto che ha ricevuto parere favorevole da parte del Revisore.

PRESIDENTE: Apriamo la discussione. Chi desidera intervenire? Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Buonasera. Per quanto riguarda la parte normativa, la parte che è relativa, è tutta legata alle nuove normative delle legislazioni emerse negli ultimi anni e su questo quindi niente da obiettare. È vero, durante la Commissione avevamo chiesto due modifiche al testo presentato, modifiche che sono state accettate, la prima con la quale avevamo chiesto di cassare il periodo che negava ai Consiglieri la possibilità di ricevere la copia cartacea del bilancio dagli uffici comunali e questa ci soddisfa totalmente e la seconda un po' meno. Avevamo chiesto di dare una data certa al termine del periodo utile per la

presentazione degli emendamenti al bilancio, infatti il testo precedente disponeva che gli emendamenti si potevano presentare entro i sette giorni precedenti alla data fissata per il Consiglio comunale e i Consiglieri, non sapendo quando si sarebbe riunito il successivo Consiglio, non potevano sapere quando scadeva il tempo per la presentazione degli stessi emendamenti. Avevamo richiesto di inserire che la presentazione degli emendamenti potesse avvenire in un certo numero di giorni che indicativamente, come riportato correttamente dal verbale, si era detto 10, 15, 20 giorni successivi al deposito degli schemi di bilancio in segreteria. Ci siamo trovati con soli sette giorni. Va bene tutto ma nella versione precedente dove non c'era la data certa entro i termini in cui si dovevano presentare i giorni minimo erano 13 ed ora abbiamo una data certa ma con la metà dei giorni. Spero che questo sia un refuso che si possa correggere; non dico di avere i soliti tredici giorni ma dieci o undici almeno. Va bene tutto, non sono tre giorni prima e tre giorni dopo, ma mi sembra una cosa fatta un po' - non vorrei pensar male - per limitare un'eventuale azione dell'Opposizione magari fatta in maniera un po' furbesca. Spero entro stasera si possa rimediare e magari aggiungere due o tre giorni in più, va bene in tutti i modi, poi mi rimetto come sempre alla Maggioranza che ha in mano il pallino. Grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi l'Assessore può replicare se vuole.

ASSESSORE LOGLI: Riguardo alle osservazioni del Consigliere Fedi da parte del sottoscritto, della Giunta e della Maggioranza non c'è stata reclusione di nessun tipo come avete visto. Rispetto alla norma della non consegna dal vostro punto di vista avvertita come mancata consegna dei documenti cartacei, da parte nostra veniva avvertita come una possibile norma di buon senso ai fini, anche seppur minimi, di un'attenzione. Ci è stata fatta notare questa necessità o comunque questa opportunità e non c'è stato il benché minimo dubbio o la benché minima osservazione, una volta appurato che non c'era un accoglimento integrale della proposta che veniva portata all'attenzione anzitutto della Commissione, non c'è stato alcun problema nel cambiare la disposizione. L'altro articolo per il quale è stata richiesta una modifica mi sembra che rispetto all'osservazione che lo stesso Fedi poneva in sede di Commissione si sia raggiunto un obiettivo e sia una valida soluzione di compromesso quella proposta rispetto a quanto è stato proposto in sede di Commissione. Quindi non ritengo sinceramente necessario provvedere ad una modifica della proposta che abbiamo portato stasera all'approvazione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: C'è la possibilità di un secondo giro di interventi. Se non ci sono interventi si passa alle dichiarazioni di voto. Centro Destra.

CONSIGLIERE RISALITI: Per la verità ci si aspettava dall'Assessore, vista la disponibilità dimostrata e vista anche la richiesta di ampliare il periodo di tempo utile per poter presentare degli emendamenti che poi comunque con un regolamento che vale da oggi e per sempre fino a nuova e diversa determinazione, un accoglimento della proposta fatta dal Consigliere Fedi anche perché siamo rimasti meravigliati dai sette giorni che ci sembravano un tempo un po' ristretto per potere eventualmente presentare gli eventuali emendamenti che potranno o potrebbero essere presentati. Si riteneva che ci fosse una facilità di accoglimento di questo allungamento di un termine che in qualche modo era un po' più congruo forse per esercitare il diritto dei Consiglieri di poter presentare emendamenti. Il fatto che questo accoglimento non ci sia stato sinceramente un po' ci meraviglia perché, ripeto, la disponibilità dimostrata dall'Assessore, sembrava potesse andare in quel senso. Per cui su questo atto a questo punto ci asteniamo.

PRESIDENTE: Sinistra Unita.

CONSIGLIERE BILENCCHI: Anch'io onestamente pensavo che la proposta del Consigliere Fedi fosse accolta, mi sembrava giusta e quindi ritengo di astenermi anch'io dal voto.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione dell'approvazione del nuovo testo del regolamento comunale di contabilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva con quattro voti astenuti e 9 voti favorevoli. Punto 5 "regolamento comunale sui controlli interni, modifiche". Di nuovo la parola all'Assessore Logli che illustra.

ASSESSORE LOGLI: Sul punto sarò veramente breve. Il regolamento di cui alla trattazione a differenza di quello citato in precedenza non prevede una stesura ex novo ma provvede solamente a delle modifiche che vanno in coerenza e di rimando al regolamento di contabilità poc'anzi approvato in particolare per quanto riguarda il titolo secondo nella parte terza con la novità dell'introduzione dell'articolo 22bis con il rinvio testuale al regolamento di contabilità.

PRESIDENTE: Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Non c'è niente da obiettare su questo punto come avevamo detto anche in Commissione. Per cui faccio la dichiarazione di voto visto che la capogruppo si è dovuta assentare per una telefonata urgente. Il nostro voto è favorevole.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Favorevole.

PRESIDENTE: Pongo in votazione il punto 5. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva all'unanimità. Punto 6 "provvedimenti in merito alla destinazione di uso di lotti facenti parte del piano insediamenti produttivi di Via Garibaldi e negli altri strumenti urbanistici attuativi ai sensi dell'articolo 99 della legge regionale 65/2014". Illustra il Sindaco.

SINDACO: Questo provvedimento che portiamo in approvazione nasce anche da una precisa richiesta arrivata in data 3 settembre. I legali rappresentanti della tessitura Primavera e della società Edilcatoio, concessionari del diritto di superficie dei lotti 17 e 18 per quanto riguarda la tessitura Primavera e del lotto 19 per la società Edilcatoio hanno chiesto di rivedere la destinazione d'uso per questi lotti in considerazione del fatto che la società industria Toscana spazzole si è proposta ed interessata all'acquisizione del diritto di superficie dei lotti citati per investire nella zona PIP e portare la propria attività nel nostro Comune. Questi accorpamenti sono consentiti dagli atti relativi al PIP sia per quanto riguarda la superficie massima fondiaria prevista in 4mila metri quadrati sia per quanto riguarda la superficie coperta prevista in 1.600 metri in quanto l'accorpamento dei tre lotti produce una superficie fondiaria complessiva per 3.666 metri quadrati ed una superficie edificatoria per 1.346 metri quadrati. Prendiamo atto che la Legge regionale numero 65 del 2014 all'articolo 99 disciplina le varie destinazioni d'uso e accorpa di fatto quelle industriali e quelle artigianali. In relazione a quanto detto le ditte richiedenti sono legittimate a utilizzare i lotti 17, 18 e 19 con destinazione d'uso industriale ammettendo nel contempo l'accorpamento nel rispetto delle normative che regolano lo scioglimento della specifica attività. Chiediamo di approvare la proposta del provvedimento del responsabile funzionario 4B geometra Riccardo Vivona, di prendere atto dell'assimilazione prevista dalla legge regionale 65 che conclama indifferentemente la possibilità alternativa a destinazione d'uso industriale da quella artigianale, di specificare pertanto che per effetto di questa legge i lotti inseriti nel PIP di Via Garibaldi o negli altri strumenti urbanistici possono essere destinati sia ad uso industriale che a quello artigianale, di dare atto altresì, per quanto sopra espresso, che le ditte richiedenti sono legittimate ad utilizzare i lotti 17, 18 e 19 con destinazione d'uso industriale ammettendo allo stesso tempo l'accorpamento di questi lotti. Questo portiamo all'approvazione del Consiglio comunale dicendo anche che è una buona notizia che nuove attività e nuove industrie decidano di investire a Montale. Mesi fa abbiamo inaugurato un'altra ditta che ha investito nel nostro territorio con oltre 30 dipendenti. Anche questa ditta interessata ad investire e portare la propria attività nel nostro territorio in modo particolare nella zona PIP che ancora stenta a partire e a concludere tutti i lotti a disposizione. Per cui è davvero una buona notizia e speriamo che nel proseguo del tempo altre attività si consolidino nel nostro territorio.

PRESIDENTE: Ci sono interventi su questo punto? Consigliera Risaliti.

CONSIGLIERE RISALITI: Penso di aver capito bene quando il Sindaco ha nell'incipit del suo intervento detto che porta questo atto all'approvazione del Consiglio. Penso di aver capito bene. Perché questo? Perché vorrei un attimo ripercorrere, anche se brevemente, un iter di precedenti Consigli Comunali che si svolgevano su questo stesso tema. Sappiamo che la storia del PIP è abbastanza datata perché viene da anni lontani, è partita con premesse sicuramente assolutamente valide che nel corso degli anni per vari motivi sostanzialmente, perché poi lo scenario e la scena economica anche del nostro territorio è cambiata e modificata, l'iter di questo progetto si è molto allungato nei tempi e negli anni per cui quelle che erano le condizioni favorevoli iniziali nel tempo si sono in qualche modo affievolite per non addirittura trasformarsi in maniera molto sostanziale. Ciò ha in qualche modo impedito che quel progetto di espansione economica potesse trovare la sua realizzazione, tant'è che per anni per quanto riguarda le realizzazioni del PIP sono state molto limitate perché pochi lotti effettivamente furono edificati e videro la luce. Nel corso degli anni le difficoltà in cui sono incorsi gli operatori economici sono state notevoli tanto che molti operatori assegnatari di quei lotti effettivamente non si sono trasformati e non hanno avuto realizzazione ed, anzi, più volte abbiamo assistito a richieste pervenute dagli assegnatari di cedere quei lotti e al momento in cui ci fu l'insediamento della nostra Giunta sotto il nostro mandato si iniziò un percorso di facilitazione per quanto riguarda lo scioglimento di certi vincoli per facilitare e rendere possibile il completamento di quel progetto che fino a quella data aveva visto dei limiti notevoli, tant'è che uno dei nostri primi atti da noi compiuti si ritrova in quel Consiglio comunale dell'aprile 2010 in cui fu votata una delibera di deroga per quanto riguarda il regolamento vale a dire la possibilità al momento in cui alcuni assegnatari manifestavano la volontà di cedere il proprio lotto di non limitarsi più semplicemente a chiedere ai presenti in graduatoria, rivolgersi solo a loro, di manifestare la disponibilità eventualmente ad acquistare quei lotti perché si rischiava, effettivamente così era fino a quel momento, di non trovare nessuno dei soggetti in graduatoria disposto ad acquistare e a subentrare nel lotto che voleva essere messo in vendita il che causava praticamente un emasse perché esporsi alla graduatoria si restava nei limiti di quella graduatoria. Per cui fu fatto questo atto con delibera del 30 aprile 2010 in cui si ampliava la platea dei soggetti che potevano intervenire e rendersi acquirenti dei lotti messi in vendita, soggetti che comunque dovevano mantenere le stesse caratteristiche e dovevano avere gli stessi requisiti previsti dal regolamento e niente fu cambiato per quanto riguarda le caratteristiche dei soggetti e niente fu cambiato in merito alla quantificazione del prezzo. Immagino anche stavolta si passi comunque dal Comune, dall'ente che determina il prezzo di vendita, mi pare dal provvedimento che niente di tutto ciò sia stato modificato come niente di tutto ciò lo era stato nel Consiglio del 30 aprile. Per quanto riguarda il nostro gruppo siamo assolutamente favorevoli e vediamo in maniera molto positiva questo atto. Anzi, il fatto che ci sia un'azienda che venga ad investire nel nostro territorio anche in maniera importante, visto il numero dei lotti accorpati, è un fatto assolutamente positivo e questo rientra nell'operazione da noi iniziata nel 2010 e assolutamente lo riteniamo un fatto positivo che non fa altro che completare un percorso che già avevamo iniziato. Ritorno un attimo all'inizio del mio intervento quando sottolineavo che il Sindaco lo abbia presentato come un atto sottoposto ad approvazione. Perché? Perché purtroppo lo stesso gruppo Centro Sinistra per Montale che oggi presenta questo atto all'approvazione del Consiglio Comunale non duro fatica a ricordare nel 2010, quando noi presentammo quel provvedimento di modifica per quanto riguarda le modalità di accoglimento di soggetti per poter completare il PIP per rendere quella zona effettivamente operante, operativa e quindi portatrice di lavoro, si astenne. Oggi vedo, apprezzo e sono soddisfatta che anche il Centro Sinistra per Montale abbia cambiato idea per quanto riguarda questo tipo di intervento che sia arrivato sulle stesse considerazioni e sulla stessa linea di indirizzo che all'epoca noi presentammo e che invece, probabilmente perché all'epoca c'era solo uno dei rappresentanti della Maggioranza, solo l'Assessore Logli sedeva fra i banchi dell'Opposizione, Montale progetto comune tra l'altro ricordo che votò favorevole al provvedimento mentre il Centro Sinistra si astenne. Sinceramente vorrei che magari il Sindaco o l'Assessore Logli che era presente allora e lo è oggi ci spiegasse per quale motivo oggi lo vede giustamente in maniera favorevole, mi deve spiegare perché così non lo vide allora, perché il Centro Sinistra all'epoca si astenne sul provvedimento perché mi sembrerebbe riduttivo dover pensare che si voti a seconda della

sedia su cui siamo seduti a seconda da che parte sta e se una volta sta da questa parte ci si astiene e quando invece sta dall'altra si vota a favore. Mi sembrerebbe che si voti a seconda della parte in cui si siede e lo vedrei sinceramente un po' riduttivo ma siccome non è la prima volta che il gruppo di Centro Sinistra cambia idea su determinati provvedimenti, che magari quando furono presentati da noi ricevettero voto contrario o come in tal caso di astensione, mi pare di ricordare, se non sbaglio, su Villa Ghiandaia ed altri provvedimenti in tal senso sono stati a suo tempo votati in maniera contraria o con astensione che oggi vengono invece presentati con le giuste positività che c'erano anche allora e quindi sarebbe apprezzabile che il gruppo Centro Sinistra ci spiegasse perché cambia atteggiamento o opinione a seconda della parte in cui siede. Detto questo riteniamo un passo decisamente importante per potere arrivare al completamento del PIP, credo che l'Amministrazione debba, come sta facendo con questo atto e come ha iniziato l'Amministrazione precedente, di facilitare gli insediamenti produttivi sempre nel rispetto, torno a dire, dei requisiti fondamentali che l'azienda deve avere per potere andare a costruire nel PIP. Nel rispetto di quello mi sembra che sia un passo avanti e il fatto che possa portare un tassello importante per il completamento del PIP vede la nostra parte assolutamente favorevole come lo è sempre stata e come gli atti da noi compiuti possono assolutamente dimostrare. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Il Sindaco ha diritto di replica.

SINDACO: Soltanto sulla disquisizione fatta dalla capogruppo Risaliti. Sul fatto che il Centro Sinistra nel 2010 si è astenuto l'astensione non è un voto contrario. Non conosco le motivazioni per cui nel 2010 il Centro Sinistra di Montale si è astenuto; forse ho una memoria ma mi sembra ci fosse qualche problema all'interno della Maggioranza. Mi sembra di ricordare qualcosa ma non voglio... Parlo di adesso. Adesso la situazione, quando ci sono queste opportunità nel rispetto dei regolamenti e delle norme, della Legge regionale che ha di fatto assimilato le attività artigianali ed industriali e del fatto stesso che è un atto in questo momento giusto approvare. Non entro nel merito della lunga disquisizione fatta dalla capogruppo Risaliti perché ci sono tutti i presupposti affinché questa cosa dell'approvazione di questo atto vada nella direzione dello sviluppo del nostro territorio. Non mi sembra neanche il caso di entrare in una polemica fine a sé stessa. Non credo sia qui per volere i complimenti di un atto fatto cinque anni fa, credo, non ne vedo proprio il nesso.

PRESIDENTE: Grazie. Chi desidera intervenire? Capogruppo Risaliti.

CONSIGLIERE RISALITI: Preciso, come già fatto, perché le illazioni sinceramente sono veramente di basso livello e forse faceva bene a leggersi gli atti, Sindaco, perché probabilmente sarebbe stato più a conoscenza delle cose. Probabilmente non ha letto gli atti. Se si riferisce all'uscita di un componente della maggioranza, allora capogruppo Vannucci Franco, come poteva leggere nel verbale, uscì perché aveva un parente in causa e quindi mi sembra, anzi, addirittura rispetto del proprio ruolo e della propria etica. Per cui uscì per quel motivo, tant'è che se avesse letto, torno a dire, su 17 presenti e votanti 13, i favorevoli furono 13 e cioè il gruppo Montale che cambia, cioè il gruppo di Centro Destra Elena Lenzi per quanto riguarda Montale progetto comune e gli astenuti furono il gruppo Centro Sinistra per Montale. È vero che l'astensione non è voto contrario ma lei mi insegna, signor Sindaco, che l'astensione non è neanche voto favorevole. Non volevo fare assolutamente polemica, non ce ne è bisogno ed è solo un dato di fatto che l'attuale Maggioranza ha una modalità di voto assolutamente diversa dalla modalità di voto attuata quando invece sedeva dalla parte della Minoranza. Se oggi è ritenuto, come giustamente Lei ha ripetuto anche nel suo secondo intervento, un provvedimento meritevole, anzi, venissero aziende ad investire a Montale e sicuramente bene sarebbe metterle nelle condizioni di venire ad investire a Montale sempre chiaramente nei limiti della legittimità di tutto quello che deve essere in qualche modo rispettato. Forse era il caso di svegliarsi anche cinque anni fa su tale provvedimento e invece che astenersi dare un voto favorevole anche cinque anni fa visto che la finalità era sempre la stessa. Ci si meraviglia non per far polemica ma per ribadire come codesto gruppo abbia voti diversi a seconda di dove sta. Ho ricordato villa Ghiandaia e c'è stata una presa di posizione da parte del gruppo di Maggioranza assolutamente diversa da quando sedeva sui banchi dell'Opposizione e viene naturale chiedersi quali possono essere le motivazioni che sottostanno a questi cambi e a queste scelte diverse. È vero che cambiare opinione è segno di intelligenza e voi siete dei geni perché i vostri cambi di opinione iniziano ad essere davvero frequenti. Se siamo amministrati da dei geni il Comune certamente ne trarrà dei vantaggi. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Altrimenti la parola al Sindaco per le conclusioni.

SINDACO: Soltanto per ribadire di portare all'approvazione questo provvedimento. Le parole della capogruppo Risaliti non so a cosa vogliono mirare, non ho capito bene cosa significano, se ci sono altre questioni dato che rimangono così nebulose. Non approfondisco la cosa non essendoci motivo di approfondimento. Se è più chiara la capogruppo Risaliti su un prossimo dibattito su questo punto mi farebbe cortesia per capire a cosa allude.

PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE RISALITI: Avevamo risposto a voi perché cambiate sempre modalità di voto. Il nostro voto su questo provvedimento è assolutamente favorevole. Grazie.

CONSIGLIERE BILENCI: Il mio gruppo si astiene non avendo esattamente gli elementi per valutare. Valuteremo in seguito. Ci asteniamo.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Voto favorevole. Tengo a ribadire che chiedere spiegazioni non da il permesso di fare illazioni sull'argomento come fatto. Voto favorevole.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione di cui al punto 6. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva con 13 voti favorevoli ed 1 voto astenuto. Si vota anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il Consiglio approva. Sono le ore 22,35. Rammento che il prossimo Consiglio si svolgerà il giorno 3 novembre. Buenasera.